

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	26
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	25
2. disturbi evolutivi specifici	19
➤ DSA	8
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	7
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	11
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	0
Totali	56
% su popolazione scolastica	7,24%(773)
N° PEI redatti dai GLHO	26
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	18

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		\
Altro:		\

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro: Laboratori inclusivi	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	\
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	\

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si				
	Altro:	\				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si				
	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Rapporti con CTS / CTI	si				
	Altro:	\				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Progetti a livello di reti di scuole	si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					\
Altro:					\
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

Il Dirigente Scolastico è il garante dell'inclusività e definisce all'interno della scuola il **GLI** (Gruppo di Lavoro Inclusione), una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico; supporta il Collegio Docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'Inclusione.

Il DSGA provvede alla copertura finanziaria delle attività pianificate e assegna alle figure ATA il compito di "assistenza di base" agli alunni in situazioni di disagio.

La Funzione Strumentale "Inclusione", su delega del DS, convoca le riunioni del gruppo H; coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno; raccoglie, analizza la documentazione degli alunni BES, aggiornandone e gestendone i fascicoli personali; cura i rapporti con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni); coordina e partecipa agli incontri del GLO con gli operatori sanitari; fornisce indicazioni sulla redazione dei PEI e dei PDP; organizza momenti di formazione, aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno della scuola. Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola.

Il Consiglio di Classe analizza la documentazione degli alunni BES; propone linee di indirizzo comuni e le condivide con la famiglia; individua strategie, tempi e materiali per realizzare una didattica inclusiva; condivide ed attua il PEI e il PDP mettendo in atto gli accorgimenti metodologici in essi previsti.

Il Coordinatore di Classe recepisce indicazioni del C.d.C. per la stesura del PDP; si occupa di contattare la famiglia per la condivisione del documento; trasmette il PDP alla F.S. Inclusione entro i termini stabiliti.

I Docenti di Sostegno promuovono all'interno del C.d.C. l'adozione di strategie didattiche di tipo inclusivo; coordinano all'interno del GLO la progettazione dei PEI; collaborano con la F.S. Inclusione nella realizzazione di attività inclusive all'interno della scuola.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nell'anno scolastico 2021/22 la nostra Istituzione, in collaborazione con il Dipartimento Promo Salute dell'Asl Sa, ha organizzato due corsi di formazione:

"La gestione dell'alunno diabetico a scuola" e "L'alunno epilettico in classe".

Per il prossimo anno scolastico la Scuola si propone di perseguire attività di formazione su didattica speciale a prevalente tematica inclusiva e su tematiche specifiche via emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso o delle evoluzioni di situazioni esistenti ed in itinere.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si prevede l'adozione di strategie di valutazione che:

- tengano conto dei diversi livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES
- verifichino quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo, della didattica laboratoriale e/o per piccoli gruppi che utilizzi strumenti compensativi e dispensativi.

Per tutti gli alunni saranno proposte prove di verifica strutturate iniziali, riferite al Primo e Secondo quadrimestre, per tutte le classi parallele di Primaria e Secondaria, creando una griglia comune di valutazione.

Per gli alunni con disabilità certificata saranno predisposte eventualmente prove differenziate, atte a valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni con DSA si valuteranno i progressi in itinere; si permetterà di usare gli strumenti compensativi; si concederanno tempi di elaborazione e produzione più lunghi; si privilegeranno le verifiche orali rispetto a quelle scritte.

La Valutazione sarà conforme a quanto indicato nel PEI e nel PDP dell'alunno. I docenti valuteranno i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza di ciascuno e verificheranno gli obiettivi in base a:

- Competenze minime essenziali.
- Risultati ottenuti utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative.
- Risultati ottenuti utilizzando strategie di inclusione mirate a migliorare l'interazione sociale e la partecipazione alle attività.

Relativamente ai percorsi individualizzati, i C.d.C. concorderanno con gli insegnanti di sostegno le modalità di raccordo con le singole discipline in termini di contenuti e competenze.

La valutazione inclusiva avrà come obiettivo la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il docente di sostegno, supportato dal **GLI** e coordinato dalla **F.S. Inclusione**, è di sostegno alla classe oltre che all'alunno con disabilità.

L'Assistente specialistico affianca gli alunni BES e supporta i docenti della classe. Le attività consistono in un sostegno didattico, di socializzazione e di acquisizione di maggiore autonomia.

Ai **Collaboratori Scolastici** è affidata la cosiddetta "assistenza di base" degli alunni con disabilità, essa è parte fondamentale nel processo di integrazione ed attività interconnessa con quella educativa e didattica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola collabora attivamente con i servizi presenti sul territorio:

- **ASL** per confronti periodici in occasione degli incontri relativi ai PEI
- **Assistenti Sociali** nel caso di alunni che vivono disagi familiari o di altro genere
- **Azienda Consortile "Agro solidale"** che coordina il servizio di assistenza specialistica e scolastica, i mediatori culturali e i tirocinanti
- **Enti Locali** che promuovono iniziative mirate alla messa in atto di pratiche inclusive

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno.

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Negli incontri di Dipartimento e nei Consigli di Classe verranno pianificati curricula che favoriscono l'inclusione. A tal fine verrà favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio.

Si procederà ad implementare percorsi personalizzati per alunni in difficoltà con l'utilizzo delle seguenti metodologie didattiche:

- Apprendimento cooperativo
- Apprendimento tra pari
- Didattica laboratoriale
- Sviluppo di procedure strutturate e sequenziali
- Sostegno alla motivazione
- Sostegno all'autostima.

Si avrà cura, attraverso FSE e FESR, di incrementare le risorse strumentali quali attrezzature ed ausili informatici specifici, che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni (postazione con ingranditore, audiobook, tastiera facilitata, programmi per la strutturazione di mappe concettuali, etc.)

Si allestiranno aule-laboratorio con arredi ed ausili che facilitino l'inclusione.

Per ogni studente con BES si provvederà a costruire un percorso finalizzato a :

- Rispondere ai bisogni individuali
- Monitorare la crescita della persona
- Monitorare l'intero percorso

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse saranno assegnate in modo tale da garantire una didattica di integrazione e di inclusione per i singoli alunni con bisogni educativi speciali, valorizzando le competenze sia dei docenti di sostegno sia dei docenti di classe.

A tal fine saranno individuate le competenze specifiche di ciascun docente per l'attivazione di percorsi e di laboratori. I laboratori presenti nella scuola potranno creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà (laboratorio scientifico, informatico, musicale)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola pone attenzione ad ogni opportunità di acquisizione di risorse aggiuntive. Risulta di vitale importanza stringere rapporti di collaborazione e siglare protocolli d'intesa con associazioni che promuovono sul territorio attività mirate a migliorare l'inclusione. Particolarmente significativi e proficui, in tal senso, sono i rapporti con l'azienda consortile "Agro Solidale" che organizza il servizio di assistenza specialistica per gli alunni con BES, dei mediatori culturali, degli assistenti sociali e dei tirocinanti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La nostra scuola collabora attraverso una serie di incontri/colloqui tra i docenti delle classi interessate e gli insegnanti della scuola di provenienza, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica, nel sistema scolastico, di tutti gli alunni e, in modo particolare, degli alunni con bisogni educativi speciali.

In fase di preiscrizione si svolgono attività con i ragazzi delle classi-ponte di tutte le scuole sul territorio, per far conoscere l'offerta formativa del nostro Istituto.

All'inizio dell'anno scolastico si organizzano attività di accoglienza ed anche incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi e i Servizi, nell'ottica di costruire un progetto di vita in cui formazione e autonomia siano le basi di partenza per una reale integrazione e con l'obiettivo di far emergere le potenzialità della persona.

I documenti relativi ai BES (PEI, PDP, Diagnosi funzionale e tutti i test psicodagnostici) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza e con le scuole secondarie di secondo grado, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa e costruire sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _21/06/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _28/06/2022